GAZZETTINO PROVINCIALE

(*Supplemento all' ALCHIMISTA* 11 *Febbrajo* 1855)

FESTA RELIGIOSA DEL 2. FEBBRARO

Nel 2 Febbraro convenne nella Metropolitana di Udine una tale moltitudine di cittadini e di abitanti del contado, che mai la maggiore a memoria de' contemporanei, per assistere al solenne Pontificale, e udire l' Omelia di Monsignor Arcivescovo intorno al dogma dell' immacolato concepimento della Madre del Divino Redentore. Questa moltitudine con devozione esemplarissima partecipò gioiosa ai sacri riti; e la voce del Presule venerato parlò eloquente all' intelletto ed al cuore de' suoi figli, e questa festività di tutto il mondo cattolico basterà, speriamo, a provare quanto è ancora radicata la Fede, e quanto conforto ricevano i popoli dal sentimento religioso. Noi, frattanto preghiamo Sua Eccellenza Reverendissima a permettere che l' Omelia del 2 Febbraro sia stampata, chè sarà grato e nell' Arcidiocesi e fuori il leggere le pagine di un Prelato cotanto dotto nelle scritture e nella scienza teologica qual' è Monsignor Trevisanato.

Nella sera ci fu luminaria, e un' Accademia poliglotta nel Seminario Arcivescovile coll' intervento di tutte le notabilità cittadine. Piacque in modo speciale un' Egloga italiana dell' Ab. prof. Turchetto, e dilettò assai il canto di due Inni posti in musica dall' Ab. Tomadini. In questa occasione si stamparono pure Poesie, che esprimevano l' esultanza di tutti i buoni Cattolici per questa decisione dogmatica proferta dall' Oracolo del Vaticano.

ACCADEMIA DI UDINE

Nella seduta che tenne l' Accademia Agraria Udinese nel giorno 2 Gennaio trascorso, il Direttore del Ginnasio Liceo Ab. Jacopo Pirona lesse una eloquente ed assennata sua scritta intesa ad addimostrare la somma rilevanza del principio religioso per informare le menti ed i cuori de' giovani a quelle virtù che sono il fondamento di ogni sapere. Questa seduta fu onorata dalla presenza di S. E. l' Arcivescovo di Udine.

Nella tornata dell' Accademia stessa che ebbe luogo nel giorno 4 corr. il socio dott. Zambelli richiamò l' attenzione de' suoi colleghi sulle torbiere del Friuli, le quali potrebbero addivenire sorgente di una ricca industria, dopo che l' esperienza insegnò ad usufruttuare quella produzione tanto come combustibile nelle locomotive, che come concime e come ottima sostanza per ottenere il gas illuminante. L' Accademia, accogliendo la proposta del Socio Zambelli, nominò una Commissione perchè compilasse una statistica delle torbiere friulane e facesse nuovi studii sulla natura de' differenti prodotti di queste.

Dopo ciò il socio stesso lesse un suo scritto intitolato « Considerazioni sullo statuto della Società Agraria Friulana », e l' Accademia, dopo udita questa lettura, insinuò all' autore a proferirne copia alla Direzione della Società Agraria perchè ne prendesse nota a tempo opportuno.

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

L' Associazione agraria del Friuli, salutata con plauso, anni sono al suo nascere, ebbe allo sviluppo suo infausti i tempi. Negli anni dappoi trascorsi, il bisogno e il desiderio di essa si fecero ognor più palesi, e lo svegliato ed animoso ingegno degli abitanti di questa vasta provincia reclamava nuovo esperimento.

La provvisoria direzione a tale esperimento doverosamente Vi invita. Vogliate numerosi ad un' impresa associarvi, fonte di sicuro vantaggio alla Provincia sotto l' aspetto industriale non meno che agricolo. Rammentate che il Friuli in modo specialissimo raccoglie sorgenti di ogni ramo di agricoltura, e ricchezze non poche minerali ed animali. Rammentate che la situazione geografica offre al commercio condizioni favorevolissime. A far prosperare tanta copia di circostanze coadiuvatrici non poco dovrà giovare un' associazione, se concorreranno a formarla in buon numero gli uomini ricchi di cognizioni e caldi di affetto patrio, che di tanti onorasi la Provincia, e se verrà fatto valersi della leva che ognidove crea prodigii, la riunione delle forze.

Le deputazioni comunali caldamente dalla provvisoria direzione invitate, e dalla R. Delegazione autorizzate, saranno, lice sperarlo, compiacenti non solo a raccogliere le aggregazioni, e diramare gli statuti a stampa, ma pure a concorrere allo scopo, associandosi.

Al rispettabile Clero si rivolge viva preghiera di cooperare e col consiglio, e coll' aggregarsi ad uno scopo cui l' opra sua non può venir meno, dacchè questo scopo deve esser origine di prosperità alle popolazioni ad esso affidate.

La Direzione provvisoria

A. F. D. MOCENIGO — LODOVICO ROTA

PAOLO dott. ZUCCHERI — GHERARDO FRESCHI.

QUARTO ELENCO

dei Signori che si sono dispensati dalle visite del primo d' Anno 1855 fino al 31 Gennaro

Tommasini sig. Giuseppe I. R. Segr. di Finanza	1
Squerci sig. Gio. Maria I. R. Commissario Distr. di Tolmezzo	1
Bertuzzi sig. Nicolò I. R. Commissario Distr. di Spilimbergo	1
Cosattini Giovanni I. R. Pretore in Spilimbergo	1
Scotti Don Gio. Batt. Arciprete in Spilimbergo, e Amministr. Eccl. di quel Distretto	1

Una Donna giovane, avvenente, gentile fu per l' ingruenza del morbo miliare nel sommo pericolo di lasciare per sempre il dolce marito, i teneri figli, i cari congiunti. Tutti i conoscenti n' erano costernati. Ella è guarita per misericordia divina e per le cure di medici valentissimi. L' esultanza è così grande, quanto lo fu la costernazione. Benediciamo il Signore e diamo lode ai medici. Mad. Elisa Luzzato - Locatelli fu ridonata ai figli, al marito, ai congiunti.

A. DOMINI.

NECROLOGIA

La notte del 5 corrente fu una notte d'ambascia per la famiglia FRISACCO, e cagione di mestizia per tutto Tolmezzo.

FRANCESCA vedova del fu ERASMO FRISACCO verso le 9 della sera, colpita da subitanea apoplessia, senza poter mettere un solo accento morì.

Donna d'indole soavissima provò le gioje, provò e sostenne le angustie di consorte e di madre. Religiosa senza superstizione, benefica senza fasto, economa senza grettezza era l'amore de' suoi, il conforto dei poveri, l'anello di concordia ed il decoro della famiglia.

Tutta operosità e buon volere con mirabile solerzia, e con mirabile disinvoltura conducendo le molte e non facili incombenze di quella casa ospitale, fece conoscere quanto grande tesoro sieno nella Donna le casalinghe virtù.

Avvicinandosi a vecchiezza soffriva a malincuore che altri tentasse alleggerirle il peso delle cure domestiche, e da ultimo, cominciando già a scadere colle fisiche le forze intellettuali, alla nativa serenità succedeva in lei una intermittente tristezza, per cui, buona e santa femmina come era, ella sempre vissuta, pure spesso affannavasi al pensiero del non lontano suo fine.

E Iddio pietoso volle sottrarla alle troppo temute ultime distretta: le chiuse improvvisamente gli occhi sulla terra e glieli riaperse in Cielo. E lassù raccoglie ora quell'anima benedetta il premio della sua fede, della sua longanimità, della sua amorosa industria del bene: mentre i figli, i parenti desolati, e tutti quelli che furono l'oggetto de' suoi beneficii, e testimonii della sua pietà bagnano di lagrime la sua fossa; di quelle lagrime che sparse sulla tomba del giusto si convertono in fiori da tesser ghirlanda alla virtù.

SETE

Continuato ribasso — vendite in questa settimana ai prezzi in corso — sete greggie si pagarono da V. L. 24 a V. L. 28 e le lavorate da 27—30 — timore di ribasso maggiore impedì il principio della speculazione.

PREZZI MEDII

delle granaglie sulla piazza di Udine dal 3 al 10 Febbrajo 1855.

Frumento	A. L.	24. 50
Segale	»	16. 77
Orzo pilato	»	24. —
Orzo da pilare	»	12. —
Grano turco	»	13. 81
Avena	»	10. 92

N. 2276-183 R. V.

I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE DEL FRIULI

AVVISO D'ASTA

In esito a riverito Dispaccio dell'I. R. Luogotenenza Veneta 30 Novembre 1854 N. 31480 dovendosi procedere ai lavori di ricostruzione del ponte in pietra detto Bural ed il Palco in legname con palafitta sul Tagliamentuzzo, entrambi sulla R. Strada commerciale e Militare da S. Daniele per Osoppo, all'incontro della R. Strada Pontebbana si deduce a pubblica notizia quanto segue:

1. Nel giorno di Lunedì 26 Febbrajo corrente ed occorrendo nei successivi giorni di Martedì 27 e Mercoledì 28 avranno luogo il 1. 2. e 3. esperimento d'Asta per la delibera dei suindicati lavori.

2. L'Asta si aprirà sul dato dell'approvato progetto di A. L. 8232 : 30, e la delibera seguirà a favore del miglior offerente salva approvazione.

3. Ogni aspirante dovrà per cauzione della propria offerta depositare in denaro sonante A. L. 900.

4. Il progetto, e capitolato sono ostensibili presso questa Delegazione in tutte le ore d'ufficio fino al giorno dell'Asta.

5. A garanzia del contratto dovrà il deliberatario prestare cauzione nelle forme di legge per la somma di Austr. L. 1500.

Udine 1 Febbrajo 1855.

L'Imperiale Regio Delegato

NADHERNY

N. 18958-1336 R. V.

I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE DEL FRIULI

AVVISO

Per ossequiato Dispaccio 10 Luglio a. p. N. 17975 dell'I. R. Luogotenente devesi procedere per l'appalto dei lavori di ricostruzione dei Palchi in legno delli due ponti sul Taglio e sulla Lugugnana lungo la R. strada Calalta nel Distretto di Portogruaro.

Nel giorno di Martedì 20 corrente alle ore 9 antimeridiane presso questa R. Delegazione si aprirà l'Asta per l'appalto antedetto, ed in mancanza di aspiranti sarà tenuto un secondo esperimento nel seguente giorno 21 di Mercoledì, ed il terzo occorrendo nel giorno di Giovedì 22 come sempre alla stessa ora e nel luogo medesimo.

L'Asta sarà aperta sul dato fiscale di Austr. L. 3749 : 67.

Ogni aspirante dovrà cautare la propria offerta con un deposito in denaro di Austr. L. 450 : 00.

La delibera seguirà a favore del migliore offerente.

L'Asta avrà luogo sotto l'osservanza del Regolamento 1 Maggio 1807 e delle relative vigenti normali, nonchè dai Capitolati che restano ostensibili presso questa R. Delegazione in tutte le ore d'Ufficio fino al giorno dell'Asta.

L'Imperiale Regio Delegato

NADHERNY